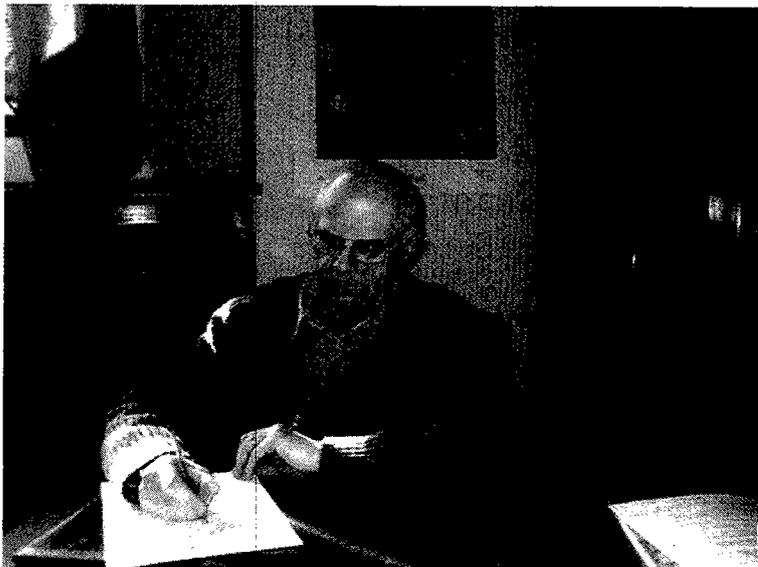


# Al via l'alternanza scuola-lavoro al da Vinci di Alba

350 studenti coinvolti e circa 750 offerte tra pubblico e privato



Il preside Alessandro Zannella

Oltre 350 studenti coinvolti. Circa 750 offerte tra pubblico e privato.

Questi sono i numeri relativi al progetto per l'alternanza scuola-lavoro del Liceo Da Vinci di Alba.

È infatti fissato per lunedì 30 gennaio il primo via. Gli alunni delle classi terze si allontaneranno dai banchi di scuola per ottanta ore, due settimane, per sperimentare e addentrarsi nel mondo del lavoro.

Con lunedì 13 febbraio, sarà sancito l'inizio per le classi quarte con le stesse modalità e tempistiche.

L'alternanza scuola- lavoro rappresenta una metodologia didattica, istituita a livello nazionale, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di collegare la formazione scolastica con l'esperienza pratica in ambienti lavorativi e favorire l'orientamento dei giovani permettendo di valorizzare le attitudini personali.

Il territorio di Alba si è dimostrato sensibile e disponibile al progetto. Numerosi gli enti che hanno scelto di accogliere gli studenti.

Tra gli altri, si contano le scuole, i centri diurni, quelli per anziani e molti enti che operano nel socio assistenziale ma anche agenzie turistiche, biblioteche comunali, il Museo diocesano, il Centro Studi Beppe Fenoglio. Non sono mancate le istituzioni pubbliche: il Comune di Alba, Comune di Bra, Ospedale di Alba, Sert di Alba. Si aggiunge mondo della giustizia con il Tribunale di Asti, Giudice di Pace di Alba, Giudice di Pace di Bra.

A questi vanno a sommarsi tutte le aziende private, gli studi di consulenza fiscale e commerciale, gli studi legali e notarili.

Per gli alunni con PEI è previsto il lavoro all'interno della cooperativa scolastica *Diversamente*, per la produzione e vendita di manufatti artistici.

*“Le numerosissime offerte ricevute sono sinonimo di una comunità che ha accolto profondamente il progetto. Una comunità educante che accompagna i suoi ragazzi e non abbandona il tema della formazione esclusivamente alla scuola ma opera in un percorso che voglio definire co-educante. Questa è la nostra ricchezza e la ricchezza degli stessi ragazzi. Loro sono il nostro futuro e, in cambio, gli stiamo offrendo fiducia”*, commenta orgoglioso il preside **Alessandro Zannella**.